CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE (art. 51 L.R. 15/2015)

Deliberazione n. 114 **del** 28 DIC. 2015

OGGETTO: modifica art.13 del Regolamento per la concessione di spazi e locali per lo svolgimento di attività di ristoro mediante distributori automatici e/o punti fissi di ristoro approvato con Deliberazione n.° 58 C.C. del 22/05/2015.

L'anno duemilaquindici il giorno VENTOTTO del mese di DICEMBRE, alle ore 19.00, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dr. Filippo ROMANO, con i poteri del Consiglio Provinciale, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

PREMESSO che, il Presidente della Regione Siciliana, con D.P. n. 542/GAB del 25.08.2015, ha nominato, il Vice Prefetto, Dr. Filippo Romano, quale Commissario Straordinario presso questo Ente, con l'attribuzione delle funzioni esercitate dalla ex Provincia Regionale, nelle more dell'insediamento degli organi di area vasta e, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 28 del 12 novembre 2015, che modifica l'art.51 comma 1 della L.R. n. 15 del 4.8.2015, ha prorogato la gestione commissariale fino al 30.06.2016;

Vista la L.R. n. 26 del 20.11.2014;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE. LL.;

Vista la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. N.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;
per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;

per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

☒ Il Commissario Straordinario, Dott. Filippo Romano, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

Messina 28 DIC. 2015

Il Commissario Straordinario
Dott. Filippo Romano

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA II^ DIREZIONE

"Servizi Finanziari "

Servizio "ENTRATE"

Ufficio "Fitti ed altri Tributi Provinciali"

OGGETTO: modifica art.13 del Regolamento per la concessione di spazi e locali per lo svolgimento di attività di ristoro mediante distributori automatici e/o punti fissi di ristoro approvato con Deliberazione n.° 58 cc del 22/05/2015.

PREMESSO CHE questa Provincia ha competenza in materia di "Istituti e scuole di istruzione secondaria superiore , compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, di conservatori di musica, di accademie, di istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali" ai sensi della Legge n.23/96.

CHE con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 58 del 22/05/2015 è stato approvato il Regolamento per la concessione di spazi e locali per lo svolgimento di attività di ristoro mediante distributori automatici e/o punti fissi di ristoro.

CHE negli Istituti scolastici di competenza di questa Provincia sono presenti punti fissi e mobili di ristoro e distributori automatici di alimenti e bevande.

CHE l'attività di ristorazione è svolta, prevalentemente, da micro-imprese a gestione familiare e monoreddito.

CONSIDERATO che l'art. 13 del nuovo regolamento approvato con Deliberazione n. 58 del 22/05/2015 prevede una disciplina transitoria dei rapporti già in essere tra gli Istituti Scolastici, la Provincia e i gestori dei punti di ristoro;

RITENUTO che la stesura di detto art. 13 abbisogna alla luce del parere reso dall'Ufficio Legale in data 01/12/2015, specificatamente sui punti di ristoro "mobili", di essere modificato;

CONSIDERATO che la modifica deve riguardare i rapporti in essere tra gli Istituti Scolastici, la Provincia (Città Metropolitana) e i gestori dei punti di ristoro, appunto "mobili" in quanto figura che alcuni rapporti sono in essere per proroga già concessa dagli Istituti Scolastici ai suddetti gestori già sotto la previdente disciplina;

RITENUTO, come rileva lo stesso Ufficio Legale che avviare procedimenti di risoluzione di questi contratti prorogati quando ancora non era stato approvato il vigente regolamento,

potrebbe comportare l'insorgere di giudizi risarcitori da parte dei medesimi gestori contro le singole scuole e contro questo Ente;

RITENUTO quindi, ancora che bisogna prevedere una disciplina transitoria proprio per quei punti di ristoro mobili che già erano stati prorogati nel periodo appena sopra precisato;

VISTO il parere dell'Ufficio Legale espresso, come sopradetto in data 01/12/2015 sui punti di ristoro "mobili",

SI PROPONE CHE IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERI

a) – modificare l'art.13 "Disciplina transitoria del regolamento approvato con delibera n.°58 del 22/05/2015, per la concessione di spazi e locali destinati all'attività di ristoro negli Istituti Scolastici;
b) – cassare l'intero punto 3 del succitato art. 13 riformulandolo come segue:

"I contratti già stipulati dalle scuole con i gestori di punti fissi e distributori automatici di punti di ristoro si considerano vigenti fino alla conclusione dell'anno scolastico 2017/2018; con esclusione di qualsiasi rinnovo automatico, mentre per quanto concerne i punti di ristoro "mobili"operanti e contrattualizzati prima dell'entrata in vigore del regolamento del 22/05/2015, essi si considerano vigenti fino al momento previsto in atto di proroga del rapporto, stipulato tra gli Istituti Scolastici e gestori, ancora prima che venisse in essere la succitata deliberazione n. 58/2015 del Consiglio Provinciale.
La data di stipula delle proroghe stipulate per detti punti di ristoro "mobili", si considera certa soltanto in quei casi in cui la proroga medesima era stata portata a conoscenza della ex Provincia Regionale di Messina con un qualsiasi atto scritto inviato a questo Ente e regolarmente protocollato.

Per quanto riguarda invece eventuali proroghe stipulate dagli Istituti Scolastici con gestori, successivamente alla data 22/05/2015 (data di adozione del nuovo regolamento), dette proroghe si considerano inefficaci ai fini della durata del rapporto di gestione, per i periodi successivi al 31/08/2018, data di conclusione dell'anno scolastico 2017/2018.
Allo stesso modo non potranno oltrepassare la data del 30/06/2018 tutti gli altri rapporti inerenti servizi di ristorazione che siano stati stipulati senza specificare una data precisa di scadenza, in ossequio alla Determina Commissariale n.13/2015 qualunque rapporto concessorio è valido ed efficace sino al 30/06/2018.
Per quanto riguarda il consumo dell'energia elettrica e l'occupazione suolo effettuati sia dai gestori dei punti fissi di ristoro, che di quelli "mobili", si procederà a richiedere ai singoli Istituti Scolastici il pagamento dello stesso consumo, nonché del COSAP, se le relative somme risultano introitate dagli Istituti e non versati alla Provincia, nella misura stabilita tra Istituti Scolastici e gestori.
Dal 1 gennaio 2016 è fatto divieto agli Istituti Scolastici di introitare somme per il consumo di energia elettrica e per COSAP, comunicando a tutti i gestori che le somme riguardanti detta gestione vanno da loro direttamente versati nelle casse della Città Metropolitana di Messina con la modalità del versamento sul c/c n°. 14087985 intestato a Città Metropolitana di Messina ex Provincia Regionale di Messina servizio di Tesoreria o bonifico bancario Provincia Regionale di Messina UNICREDIT S.P.A. AGENZIA GARIBALDI 98122 MESSINA IBAN : IT28 Z 02008 16511 000101317790 ;

c) – approvare, conseguentemente, l'art. 13 punto 3 del regolamento deliberato con l'atto consiliare n.58 del 22/05/2015, nella sua nuova formulazione specificata nel superiore punto b dalle parole ""I contratti già stipulati dalle scuole con i gestori di punti fissi e distributori automatici di punti di ristoro si considerano vigenti fino alla conclusione dell'anno scolastico 2017/2018; con esclusione di qualsiasi rinnovo

automatico, mentre per quanto concerne i punti di ristoro "mobili"operanti e contrattualizzati prima dell'entrata in vigore del regolamento del 22/05/2015, essi si considerano urgenti fino al momento previsto in atto di proroga del rapporto, stipulato tra gli Istituti Scolastici e gestori, ancora prima che venisse in essere la succitata deliberazione n. 58/2015 del Consiglio Provinciale.

La data di stipula delle proroghe stipulate per detti punti di ristoro "mobili", si considera certa soltanto in quei casi in cui la proroga medesima era stata portata a conoscenza della ex Provincia Regionale di Messina con un qualsiasi atto scritto inviato a questo Ente e regolarmente protocollato.

Per quanto riguarda invece eventuali proroghe stipulate dagli Istituti Scolastici con gestori, successivamente alla data 22/05/2015 (data di adozione del nuovo regolamento), dette proroghe si considerano inefficaci ai fini della durata del rapporto di gestione, per i periodi successivi al 31/08/2018, data di conclusione dell'anno scolastico 2017/2018.

Allo stesso modo non potranno oltrepassare la data del 30/06/2018 tutti gli altri rapporti inerenti servizi di ristorazione che siano stati stipulati senza specificare una data precisa di scadenza in ossequio alla Determina Commissariale n.13/2015, qualunque rapporto concessorio è valido ed efficace sino al 30/06/2018.

Per quanto riguarda il consumo dell'energia elettrica e l'occupazione suolo effettuati sia dai gestori dei punti fissi di ristoro, che di quelli "mobili", si procederà a richiedere ai singoli Istituti Scolastici il pagamento dello stesso consumo, nonché del COSAP, se le relative somme risultano introitate dagli Istituti e non versati alla Provincia, nella misura stabilita tra Istituti Scolastici e gestori.

Dal 1 gennaio 2016 è fatto divieto agli Istituti Scolastici di introitare somme per il consumo di energia elettrica e per COSAP, comunicando a tutti i gestori che le somme riguardanti detta gestione vanno da loro direttamente versati nelle casse della Città Metropolitana di Messina con la modalità del versamento sul c/c n°. 14087985 intestato a Città Metropolitana di Messina ex Provincia Regionale di Messina servizio di Tesoreria o bonifico bancario Provincia Regionale di Messina UNICREDIT S.P.A. AGENZIA GARIBALDI 98122 MESSINA IBAN : IT28 Z 02008 16511 000101317790 ;

Il Funzionario
Dott. Pasquale Costa

Il Dirigente f.f.
Dott.ssa Maria Nulli

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Filippo ROMANO)

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1)Regolamento n.58 del 22/05/2015;

2) Determina Commissariale n. 13/2015

3) Parere legale del 1/12/2015 prot. n.6838/AL

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 22/12/2015

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì 23/12/2015

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 22/12/2015 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Nulli

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì _____

IL RAGIONIERE GENERALE

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale"

ai sensi della L.R. 8/2014

Collegio dei Revisori dei Conti

Risposta Nota prot. n. 626 /S.G. Serv. Isp. del 23/12/2015

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: MODIFICA ART. 13 DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI E LOCALI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RISTORO MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI E/O PUNTI FISSI DI RISTORO APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 58 C.C. DEL 22/05/2015.

I sottoscritti Revisori dei Conti della Provincia di Messina, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Commissario Starordinario con i poteri di Consiglio Provinciale ;

VISTO il Decreto legislativo 267/00;

VISTO il Regolamento di contabilità;

ESAMINATA la proposta di deliberazione di che trattasi, corredata dai pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile.

VISTO la modifica del regolamento di cui all'oggetto,

ESAMINATA la proposta;

ESPRIMONO parere

FAVOREVOLE

all'approvazione della proposta da parte del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Provinciale.

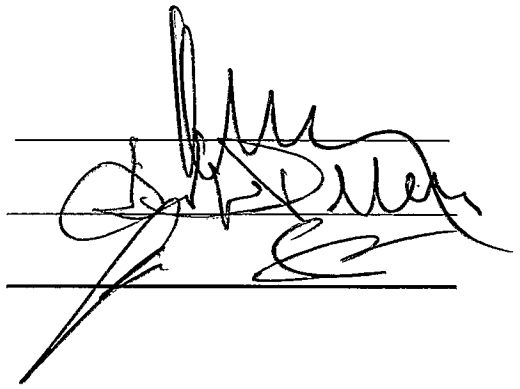
Messina, 28/12/2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Cannavò Francesco

Dott. Perrone Diego

Dott. Gervasi Giuseppe



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario

(Dott. Filippo Romano)

Il Segretario Generale

Avv. M. A. CAPONETTI

Il Presente atto è pubblicato all'Albo

il giorno _____

Il Responsabile

_____

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro Pubblicazioni

Il Responsabile

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ non stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(L.R. n. 15 del 04.08.2015)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, addì 28 DIC. 2015

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. M. A. CAPONETTI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, addì_____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione n. 58 **del** 22 MAG. 2015

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la concessione di spazi e locali per lo svolgimento di attività di ristoro mediante distributori automatici e/o punti fissi di ristoro.

L'anno duemilaquindici il giorno VENTIDUE del mese di MAGGIO, alle ore 17.00, nella sede Provinciale, il Commissario Straordinario Dott. Filippo ROMANO, con i poteri del Consiglio Provinciale, con la partecipazione del Segretario Generale *Avv. Anna Maria TRIPODO*:

PREMESSO che, il Presidente della Regione Siciliana ha nominato il Vice Prefetto, Dott. Filippo Romano, quale Commissario Straordinario per la gestione della Provincia Regionale di Messina, in sostituzione e con le funzioni di tutti gli Organi provinciali, con decreto n. 133/Serv.1°/S.G. del 24.04.2015;

Vista la L.R. n. 26 del 20.11.2014;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE. LL.;

Vista la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. N.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;
per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

☒ Il Commissario Straordinario, Dott. Filippo Romano, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

Messina 22 MAG. 2015

Il Commissario Straordinario
Dott. Filippo Romano

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA 2^ DIREZIONE

"SERVIZI FINANZIARI"

Servizio " ENTRATE"

Ufficio "FITTI ED ALTRI TRIBUTI PROVINCIALI"

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la concessione di spazi e locali per lo svolgimento di attività di ristoro mediante distributori automatici e/o punti fissi di ristoro.

PREMESSO che a questa Provincia, oggi Libero Consorzio Comunale, compete la fornitura dei locali agli Istituti di Istruzione Media di 2° grado ai sensi della legge n.23/1996;

CHE gli Istituti Scolastici sono dotati di locali che possono essere concessi a soggetti esterni per l'installazione di punti fissi di ristoro e di distributori automatici di alimenti e bevande, al fine di venire incontro alle necessità dell'utenza scolastica.

CONSIDERATO che la Provincia, oggi Libero Consorzio Comunale, detiene il possesso degli immobili adibiti ad Istituti di istruzione di 2° grado.

CHE occorre regolamentare la concessione di che trattasi.

CONSIDERATO che la Provincia, oggi Libero Consorzio Comunale provvede alla spesa per la fornitura di energia elettrica, di riscaldamento, di telefonia, di manutenzione e di fornitura degli arredi scolastici;

CHE il Sig. Commissario Straordinario ha disposto di preparare apposita deliberazione per approvare il Regolamento, di cui all'oggetto, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

SI PROPONE CHE IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELIBERI

PER i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati per farne parte integrante e sostanziale;

di APPROVARE il Regolamento per la concessione di spazi e locali per lo svolgimento di attività di ristoro mediante distributori automatici e/o punti fissi di ristoro, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

di TRASMETTERE copia del presente Regolamento a tutti i Dirigenti Scolastici degli Istituti di Istruzione Media di 2° grado e alle Ditte.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Pasquale Costa

Il Dirigente

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Filippo Romano)

SI ALLEGA IL SEGUENTE DOCUMENTO:

1. schema di Regolamento

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 21/05/2015

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì 21/05/2015

Ripartizione I - Uff. Impegni-Pareri

VISTO PRESO NOTA

Il presente atto non comporta impegno di spesa

Messina, 22/05/2015 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì

IL RAGIONIERE GENERALE

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale"

ai sensi della L.R. 8/2014

Collegio dei Revisori dei Conti

Risposta Nota prot. n.289 /S.G. Serv. Isp. del 22/05/2015

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI E LOCALI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RISTORO MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI E/O PUNTI FISSI DI RISTORO.

I sottoscritti Revisori dei Conti della Provincia di Messina, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Commissario Starordinario con i poteri di Consiglio Provinciale ;

VISTO il Decreto legislativo 267/00;

VISTO il Regolamento di contabilità;

ESAMINATA la proposta di deliberazione di che trattasi, corredata dai pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile.

VISTO lo schema di regolamento di cui all'oggetto,

ESAMINATA la proposta;

ESPRIMONO parere

FAVOREVOLE

all'approvazione della proposta da parte del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Provinciale.

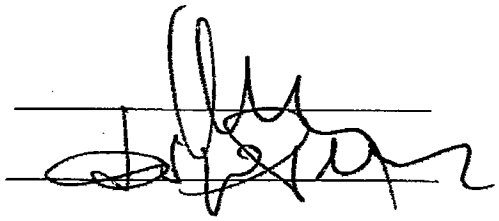
Messina, 22/05/2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Cannavò Francesco

Dott. Perrone Diego

Dott. Gervasi Giuseppe



assente giustificato

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale"
Ai sensi della L.R. n.8/2014

Regolamento per la concessione di spazi e locali per lo svolgimento di attività di ristoro mediante distributori automatici e/o punti fissi di ristoro.

Indice

Art. 1 Finalità

Art. 2 Oggetto

Art. 3 Soggetti

Art. 4 Offerta alimentare

Art. 5 Distributori automatici di alimenti e bevande

Art. 6 Punti fissi di ristoro

Art. 7 Criteri generali per l'affidamento del servizio di ristoro in ambito scolastico

Art. 8 Obblighi dei concessionari del servizio di ristorazione

Art. 9 Controlli

Art. 10 Adattamenti e abbellimenti

Art. 11 Indennità, cauzioni, pagamento consumi

Art.12 Sanzioni

Art.13 Disciplina transitoria

Art.14 Trattamento dei dati personali

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale"
Ai sensi della L.R. n.8/2014

Regolamento per la concessione di spazi e locali per lo svolgimento di attività di ristoro mediante distributori automatici e/o punti fissi di ristoro.

Art.1 Finalità

La Provincia Regionale di Messina, denominata Libero Consorzio Comunale, ai sensi della L.R. n.8/2014, di seguito indicata "Provincia", si prefigge di regolamentare il servizio di ristorazione negli immobili di competenza, finalizzandolo al raggiungimento della massima efficienza e, nell'ottica di una corretta alimentazione, all'offerta di prodotti di qualità e dal costo contenuto.

Art.2 Oggetto

a) La Provincia concede, per l'installazione di distributori automatici di alimenti-bevande e/o per la creazione di punti fissi di ristoro (Bar interno). spazi e locali, in uso temporaneo, non superiore a 3 (tre) anni, presso gli Istituti Scolastici di competenza e presso gli immobili di proprietà o in godimento, a qualsiasi titolo, all'Ente.

b) E' ammessa la distribuzione e la vendita di prodotti alimentari solo tramite distributori automatici e/o dei punti fissi di ristoro, escludendo qualsiasi forma di vendita ambulante, itinerante.

c) Lo spazio e i locali sono concessi dietro pagamento di un'indennità d'uso e di cauzioni, ai sensi dell'art.11 del presente Regolamento.

d) La messa a disposizione dei suddetti spazi e locali non si configurerà in alcun modo come locazione di unità immobiliari destinate ad attività commerciali e, pertanto, non sarà sottoposta alla disciplina delle locazioni.

Art.3 I soggetti

1. Il concessionario del servizio di ristorazione (tramite distributori e/o punto fisso di ristoro) è individuato dalla Provincia mediante gara, in conformità. alla normativa vigente ed alle

indicazioni contenute nel presente Regolamento.

2. L'Istituzione Scolastica, di seguito indicata "Scuola" trasmette alla Direzione Tecnica della Provincia, competente in materia di edilizia, di seguito "Direzione Tecnica", la richiesta di installazione di distributori automatici di alimenti e/o di punti fissi di ristoro, allegando una dettagliata relazione del Responsabile del servizio prevenzione e protezione della Scuola, di seguito "RSPP."

Art. 4 Offerta alimentare

L'offerta alimentare, che terrà conto delle linee guida in materia di alimentazione e di ristorazione scolastica, dovrà fornire:

- Porzioni di frutta e verdura
- Alimenti contenenti cereali integrali
- Alimenti privi di glutine e per diabetici
- Acqua, succhi di frutta 100% e privi di zuccheri aggiunti, yogurt
- cibi a basso contenuto di sodio
- prodotti freschi e locali, DOP (denominazione di origine protetta) e IGP (indicazione geografica protetta), biologici, da produzione integrata ed equo solidali, a km 0.

Art. 5 Distributori automatici di alimenti e bevande

1. Sono ammessi i distributori automatici ed i prodotti elencati:
   a) **distributori automatici di bevande calde:** caffè, latte, cappuccino, cioccolato, thè;
   b) **distributori automatici di bevande fredde**: acqua minerale (in Pet o vetro), bibite in lattina o in Pet o in brick monodose (succhi di frutta, yogurt).

   Non sono ammesse le bevande alcoliche di qualsiasi gradazione e gli "energy drinks" (contenenti sostanze eccitanti: caffeina, taurina etc.).

   Sono ammessi gli "sport drinks" (contenenti sali minerali, vitamine);

   c) **erogatori d'acqua in boccione:** acqua minerale, acqua minerale gassata;
   d) **distributori automatici di snack**: biscotti, wafer, merendine, barrette di cioccolato,

noccioline, etc. In confezione monodose, con imballo a perdere;

e) **distributori automatici di alimenti freschi**: panini, tramezzini, piadine con imbottiture varie (salumi, formaggio, verdura etc.), primi piatti, verdura, frutta. In confezioni sigillate ermeticamente in atmosfera modificata o in "flow pack" trasparente, con l'indicazione del termine minimo di conservazione o della data di scadenza;
f) **distributori automatici di gelati**: in confezione monodose con imballo a perdere;
g) Gli alimenti di cui alle lettere "b", "d", "e" possono essere offerti nello stesso distributore automatico, prestando la massima attenzione alla conservazione degli alimenti "freschi";
h) L'offerta alimentare dovrà prevedere almeno 2 (due) prodotti, secondo le indicazioni dell'art.4 del Regolamento.
i) Non è ammessa l'installazione di altro tipo di distributore automatico o l'inserimento di prodotti non alimentari nei distributori ammessi.

Art. 6 Punti fissi di ristoro

1. Il locale o lo spazio individuato per la costruzione del punto fisso di ristoro, è concesso dalla Provincia per la realizzazione di una struttura attrezzata per offrire bevande ed un assortimento di cibi da consumarsi in breve tempo: panini, tramezzini, primi e secondi piatti, verdura, frutta, dessert etc., secondo le tipologie e con le esclusioni previste dagli artt.4 e 5 del Regolamento.
2. Il servizio di ristoro deve essere svolto nei giorni di apertura della Scuola – almeno - dalle ore 8:00 alle ore 14:00, con riapertura pomeridiana fino alla chiusura delle attività scolastiche.
3. Deve essere assicurata l'apertura durante il periodo individuato dalla Scuola per lo svolgimento della ricreazione.
4. Il servizio di ristoro nelle altre sedi della Provincia si svolgerà secondo gli orari indicati nel bando di gara,
5. Negli Istituti Scolastici possono accedere al servizio fisso di ristorazione:

a) gli studenti
b) il personale della Scuola
c) i soggetti autorizzati dal Dirigente Scolastico.

6. Nelle altre sedi di competenza della Provincia può accedere al servizio fisso di ristorazione il personale interno ed i soggetti autorizzati dalle Direzioni.
7. E' fatto divieto al concessionario, pena la decadenza della concessione, di effettuare, all'interno della struttura destinata al servizio di ristorazione, la preparazione di alimenti destinati alla distribuzione in sedi diverse da quella oggetto della concessione.
8. Non sono ammesse strutture provvisorie e/o punti di ristoro temporanei, mobili, creati utilizzando spazi e/o locali di proprietà (o di competenza) della Provincia e finalizzati alla vendita di prodotti alimentari.

Art. 7 Criteri generali per l'affidamento del servizio di ristoro in ambito scolastico

1. La Direzione Tecnica, acquisita l'istanza della Scuola e la relazione del RSPP di cui all'art. 3, provvederà alle verifiche tecniche e stilerà un disciplinare, che diverrà parte integrante e sostanziale del bando di gara, indicando:
   a) la tipologia e il numero dei distributori;
   b) l'ubicazione nel plesso scolastico;
   c) lo spazio o il locale da adibire a punto fisso di ristoro
   d) i lavori da eseguire a carico del concessionario per l'installazione e la relativa tempistica;
   e) le autorizzazioni, i titoli abilitativi rilasciati da altre autorità da acquisirsi da parte del concessionario;
   f) le penalità per ritardi nei lavori;
   g) quant'altro necessario alla realizzazione.

Art. 8 Obblighi dei concessionari del servizio di ristorazione

1. Gli obblighi indicati nel presente articolo devono essere inclusi, con le relative specifiche temporali e modali, nel bando di gara e nel contratto di aggiudicazione del servizio di ristorazione, per farne parte integrante e sostanziale.
2. Il concessionario del servizio ristoro dovrà:

a) inserire prodotti idonei a una dieta equilibrata, secondo le disposizioni degli artt. 4 e 5 del Regolamento;

b) garantire il rifornimento costante dei prodotti nei distributori automatici e l'offerta di prodotti nei punti fissi di ristoro;

c) mantenere i distributori e/o il punto fisso di ristoro in ottimo stato igienico, provvedendo al regolare processo di sanificazione;

d) fornire i contenitori e le buste per la raccolta differenziata dei rifiuti (indifferenziata/alluminio/vetro), Lo smaltimento sarà a carico del concessionario nelle Scuole e, nelle altre sedi, della Provincia.

e) effettuare, a propria cura e spese, i lavori per l'installazione dei distributori e/o del punto fisso di ristoro, nei tempi e con le modalità stabilite nel disciplinare di cui all'art.7 o indicate nel bando di gara, per la Provincia.

f) corrispondere alla Provincia un'indennità d'uso - con cadenza trimestrale anticipata - a titolo di corrispettivo dell'utilizzo degli spazi e/o dei locali secondo l'art.11;

g) corrispondere alla Provincia, a titolo di cauzione, le somme indicate nell'art.11. Alla scadenza della concessione la cauzione verrà restituita, salvo la presenza di situazioni debitorie.

h) fornire una polizza assicurativa per la copertura della responsabilità civile verso terzi con un massimale non inferiore a €250.000,00.

i) rispettare tutte le norme vigenti in materia d'igiene e sicurezza; in materia retributiva, contributiva e previdenziale; in materia di sicurezza sul lavoro e quanto sia normativamente riconducibile alla gestione dei distributori automatici e/o dei punti fissi di ristoro;

j) non cedere, totalmente o parzialmente, il servizio ad altro soggetto.

k) provvedere, entro 15 giorni dal termine della concessione o dalla revoca della stessa - a propria cura e spese - allo smontaggio, alla rimozione di tutte le attrezzature e al ripristino degli spazi e dei locali concessi, secondo le indicazioni ed il controllo della Direzione Tecnica della Provincia.

Art. 9 Controlli

1. La Direzione Tecnica della Provincia effettua controlli periodici, senza necessità di preavviso alla Scuola o alla Ditta, per valutare il corretto uso dei locali, degli spazi e il regolare svolgimento del servizio di ristorazione.
2. Una dettagliata relazione deve essere stilata in conseguenza del controllo ed inviata per conoscenza alla Scuola e alla Direzione Amministrativa, competente in materia di distributori e punti di ristoro.
3. Nel caso in cui siano rilevate inadempienze, sarà cura della Direzione Tecnica della Provincia fornire al concessionario le indicazioni per la risoluzione del problema e controllare la tempistica o, se non risolvibili, inviare alla Direzione Finanziaria/Amministrativa la richiesta motivata di revoca della concessione, che quest'ultima Direzione inoltrerà al concessionario.

Art. 10 Adattamenti e abbellimenti

Fermo restando che qualsiasi lavoro deve essere preventivamente autorizzato dalla Direzione Tecnica della Provincia, nel caso in cui vengano eseguiti adattamenti e/o abbellimenti di qualsiasi natura negli spazi e/o nei locali concessi, essi non daranno diritto al concessionario ad alcun rimborso e/o indennizzo e le opere saranno acquisite al patrimonio della Provincia.

Art. 11 Indennità, cauzioni, pagamento consumi

1. **Distributori automatici:**

L'indennità d'uso, che comprende il canone di occupazione suolo (Cosap) ed il costo dei consumi elettrici, dovrà essere corrisposta alla Provincia da parte del Concessionario ed è così stabilita:

TIPOLOGIA	SPECIFICHE	INDENNITA' x distributore	CAUZIONE – UNA TANTUM
Erogatori d'acqua a boccione	Anche con refrigeratore	**€100,00 annui**	**€50,00** per distributore
Distributori di bevande calde di piccole dimensioni	Max mm 750(H) x 410(L) x 490(P)	**€50,00 mensili** da versare a trimestralità anticipate.	**€150,00** per distributore
Altri distributori	Varie misure	**€70,00 mensili** da versare a trimestralità anticipate	**€210,00** per distributore

2. **Punti fissi di ristoro:**

Le suddette indennità d'uso devono essere corrisposte alla Provincia da parte del Concessionario del punto fisso di ristoro:

- COSAP: €.40,43 per ogni mq lordo di superficie occupata, compresa quella destinata all'utenza che usufruisce del servizio, da corrispondere alla Provincia annualmente nei modi e termini indicati nella relativa richiesta.
- CAUZIONE: €.300,00 una tantum.

Le indennità non comprendono il costo dei consumi elettrici, idrici e del gas, che restano a carico del Concessionario, il quale dovrà installare obbligatoriamente a propria cura e spese i relativi misuratori a dimostrazione degli effettivi consumi. Il costo totale dei consumi sarà calcolato applicando le stesse tariffe indicate nelle relative bollette dai relativi fornitori, con l'aumento del 10% a titolo di rimborso spese sostenute dall'Ente per la manutenzione generale degli impianti e

l'attività del personale di controllo.

L'Ente intestatario delle bollette (Scuola o Provincia), controllerà semestralmente (entro il 30/6 ed il 31/12) i consumi di energia elettrica, acqua e gas, e ne richiederà il pagamento al Concessionario nei modi e termini stabiliti nella relativa richiesta.

Art.12 Sanzioni

Ritardi nei pagamenti delle indennità e delle cauzioni, superiori a 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza o dalla richiesta di pagamento, comporteranno la decadenza della concessione.

Art.13 Disciplina transitoria

1. La nuova disciplina regolamentare si applica a tutti i rapporti già in essere con la Provincia per la gestione del servizio di ristorazione tramite distributori automatici e/o punti fissi di ristoro.
2. Per i rapporti già in essere, i concessionari sono tenuti a fornire alla Direzione Amministrativa della Provincia, competente in materia di distributori automatici e punti di ristoro, le certificazioni di legge relative all'attività svolta (antimafia, licenze d'esercizio, Durc, attestazioni sanitarie etc.);
3. I contratti già stipulati dalle Scuole sono considerati vigenti fino alla scadenza prevista, se non in contrasto con le norme del presente Regolamento e con esclusione di qualsiasi rinnovo automatico. Qualora l'Istituto, in base ai predetti contratti, dovesse percepire dal Concessionario un'indennità e l'Istituto non avesse ancora provveduto a volturare a suo nome le bollette elettriche, la Provincia terrà in debito conto della predetta indennità riducendo in proporzione le somme annuali per le spese scolastiche da trasferire al medesimo Istituto, previste ai sensi del Regolamento approvato con delibera n.122 del 29/9/2014.

Art.14 Trattamento dei dati personali

Tutti i dati forniti alla Provincia saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e dei relativi obblighi di riservatezza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario

.....

(Dott. Filippo Romano)

Il Segretario Generale
Avv. Anna Maria TRIPODO

.....

Il Presente atto sarà affisso all'Albo

nel giorno _____

Il Responsabile

_____

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro Pubblicazioni

Il Responsabile

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione 2 pubblicata all'Albo dell'Ente il 25 MAG. 2015 e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, 22 MAG. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Anna Maria TRIPODO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale"
Ai sensi della L.R. n.8/2014

DETERMINAZIONE COMMISSARIALE

N. 13 Messina 13/07/2015

Oggetto: proroga del rapporto concessorio con le Ditte che svolgono attività di ristorazione presso gli Istituti scolastici di competenza della Provincia.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.133/S.I/S.G. Del 24/4/2015 è stato riconfermato nell'incarico di Commissario Straordinario, ai sensi della L.R. 8/2014.

Vista la Legge Regionale n.8 del 10/04/2015 recante "Norma transitoria in materia di proroga della gestione commissariale delle ex province regionali" il cui art.1 dispone che "nelle more dell'approvazione della legge di riforma degli enti di area vasta e comunque non oltre il 31 luglio 2015, le funzioni esercitate dalle ex province regionali alla data di entrata in vigore della presente legge continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni.

Che questa Provincia ha competenza in materia di "istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, di conservatori di musica, di accademie, di istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali" ai sensi della Legge n.23/96.

Che con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n.58 del 22/05/2015 è stato approvato il Regolamento per la concessione di spazi e locali per lo svolgimento di attività di ristoro mediante distributori automatici e/o punti fissi di ristoro.

Che negli Istituti scolastici di competenza di questa Provincia sono presenti punti fissi di ristoro e distributori automatici di alimenti e bevande.

Che l'attività di ristorazione è svolta, prevalentemente, da micro-imprese a gestione familiare e monoreddito.

Che gli investimenti per la messa in opera dei punti fissi di ristoro (strutture, attrezzature, etc) e per l'acquisto/noleggio dei distributori automatici di alimenti e bevande sono stati consistenti e necessitano di un periodo adeguato per il loro ammortamento.

Data la difficile situazione economica generale e per rafforzare la prossimità tra l'Ente e le realtà economiche provinciali.

Vista L.R. n.48/91 e n.30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.

Visto lo Statuto Provinciale.

Visto il Regolamento degli Uffici e dei servizi.

DETERMINA

di mantenere il rapporto concessorio fino al 30/06/2018, con le Ditte che hanno regolarmente svolto l'attività di ristorazione per a.s. 2014-2015 e siano in regola con i pagamenti;

di procedere alla sottoscrizione di apposita convenzione, a cura dell'Ufficio Fitti ed altri tributi provinciali, con le Ditte in questione, secondo lo schema allegato alla presente determina..

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Filippo Romano)

2° DIP. I° U.D. 7^ U.O.
VISTO: PRESO NOTA
15 · 7 · 15

Il Responsabile del Servizio Bilancio
Programmazione Finanziaria
Dott.ssa Maria Grazia Nalli

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
La presente copia, composta di n. 2 (+ ALLEGATO) pagine, è conforme all'originale depositato agli atti del Gabinetto della Presidenza
Messina 16/05/2015
IL CAPO DI GABINETTO

Prot. n. 59761 RAGGEH
del 03/12/15

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
I Direzione
Servizio Affari Legali
Ufficio Consulenze Giuridiche

Prot.n n. 6838/AL

Messina, 01 DIC. 2015

Oggetto: Punti di ristoro mobili, già contrattualizzati dagli Istituti scolastici.

Al Sig. Dirigente della II Direzione

e, p.c. Al Sig. Commissario Straordinario

In riscontro alla Sua nota prot. n. 1973 del 19/11/2015, relativa all'oggetto, sembra allo scrivente Ufficio, che l'interpretazione rigorosamente formale dell'art. 13 co. 3 del Regolamento approvato con deliberazione n. 58 del 22/05/2015, conduce a ritenere che i punti di ristoro mobili nelle scuole, poiché in contrasto con l'art. 8 c. 6, non possano più operare.

I Dirigenti scolastici, pertanto, dovrebbero avviare i procedimenti di risoluzione dei contratti aventi ad oggetto tale tipologia di vendita, che essi stessi, sotto la previgente disciplina, hanno legittimamente stipulato, con l'inevitabile strascico dell'insorgere di altrettanti giudizi risarcitori da parte dei terzi contraenti, contro le singole scuole e contro questo Ente.

Ne risulta che la norma contenuta nell'art. 13 co. 3, per come è formulata, cioè senza la previsione di una disciplina transitoria per i punti di ristoro mobili, appare in contrasto con i principi generali in materia di contratti, nonché con i principi di correttezza, affidamento e buon andamento della Pubblica Amministrazione.

In conclusione, valuti la S.S. se procedere ad una modificazione dell'art. 13, co. 3 del Regolamento, prevedendo la prosecuzione, fino alla naturale scadenza e con esclusione di qualsiasi rinnovo automatico, di tutti i contratti stipulati nelle scuole, sulla corretta esecuzione dei quali, in termini di salvaguardia dei beni di questo Ente, ma, soprattutto, di tutela della salute della comunità scolastica, devono comunque vigilare i Dirigenti scolastici.

Questo è il parere dello scrivente Ufficio.

Distinti saluti

ISTR. AMM.VO
Dott.ssa Eleonora PARISI

Il Dirigente
Avv. Anna Maria Tripodo